

MIRKO GUADAGNINI – Tenore

Grazie alla sua voce calda e versatile, il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella liederistica fino alla musica contemporanea. A partire dal 1998, quando si aggiudica il concorso e debutta con l'As.Li.Co, la sua carriera è tutta in ascesa collaborando con direttori di fama mondiale come **Riccardo Muti, Zubin Metha, Bruno Campanella, Roberto Abbado, M. Whun Chung, Donato Renzetti, Evelino Pidò, J. E. Gardiner, Marcello Viotti, Kasushi Ono, Daniele Rustioni, Claus Peter Flor, James Judd.**

La carriera solistica lo porta a cantare nei teatri più importanti come il Teatro alla Scala, Châtelet a Parigi, Nazionale di Praga, Teatro Regio di Torino, Cuvilliers di Monaco di Baviera, Opéra di Lione, Opera di Seul, Opéra di Montecarlo, La Fenice di Venezia, Concertgebouw di Amsterdam, Comunale di Bologna, Verdi di Firenze, Comunale di Firenze, Grand Théâtre di Ginevra, Comunale di Modena, Seattle Theatre, Opéra di Montpellier, Auditorio di Madrid, l'Opera di Roma.

Intensissima è l'attività concertistica con orchestre di fama mondiale: **Orchestra del Teatro alla Scala, Radio France, Freiburger Orchester, Mozarteum Orchester, Accademia di Santa Cecilia, Orchestra Rivoluzionaria e Romantica, Accademia Bizantina, L'Europa galante, Les Arts Florissants, La Venexiana, Orchestra della Toscana, Orchestra del Maggio Fiorentino, I Pomeriggi musicali, Orchestra della Valle d'Itria, La Verdi di Milano.**

Debutta in Scala nel repertorio barocco: nel 2005 con **Il Rinaldo** di Händel diretto da Ottavio Dantone, e ancora nel 2011, 2015 e 2016 con **Il ritorno di Ulisse in patria** e **L'Incoronazione di Poppea** di Monteverdi diretti da Rinaldo Alessandrini.

Vince il **Grammy Awards, Choc du Monde e Premio Amadeus** con L'Orfeo di Monteverdi (La Venexiana, Claudio Cavina) come migliore disco di opera barocca del 2008. Approfondisce assieme l'immenso repertorio barocco con grandi maestri del calibro di **J. E. Gardiner, W. Christie, I. Bolton, R. Alessandrini, R. Jacobs, P. Neumann, O. Dantone, F. Biondi, F. Bernius, G. Antonini, E. Onofri e C. Cavina.**

Mirko Guadagnini è l'unico tenore italiano di questa generazione ad aver interpretato i tre ruoli principali (Orfeo, Ulisse, Nerone) del trittico monteverdiano con direttori come William Christie, Claudio Cavina e Rinaldo Alessandrini.

È fondatore del **Festival Liederadi**, prima e unica stagione di Lieder in Italia, e dell'**Intende Voci Chorus.**

Porta in scena dal 2000 ad oggi i cicli liederistici più famosi, da *Die Winterreise* a *Die schöne Müllerin*, da *Die schöne Magelone* a *Dichterliebe*, da Britten, Mahler fino ad Haydn e Beethoven.

Debutta come direttore nel 2013 nella **Petite Messe** di Rossini e nel 2014 al Festival Liederadi con un appuntamento monografico su **Chabrier e Debussy, Romancero gitano/Misa criolla e Stabat Mater** di Pergolesi e nel Tempio Valdese di Milano con la **Via Crucis** di Liszt, dirigendo lo spettacolo operistico **Volver** di Castelnuovo-Tedesco alla Palazzina Liberty di Milano, nel 2016 l'opera di Händel **Amadigi di Gaula** al Piccolo Teatro Studio di Milano, il **Requiem** di Michele B. Panitti e lo **Stabat Mater** di Rossini sempre in Palazzina Liberty.

Al repertorio barocco affianca il repertorio contemporaneo:

Azio Corghi (Il dissoluto assolto, Teatro alla Scala, Teatro di Lisbona 2006).

Federico Gardella (Nachtmusik, Milano 2006)

Ivan Fedele (Antigone, Maggio Fiorentino, Premio Abbiati 2007),

Hans Werner Henze (Phaedra, Maggio Fiorentino, Premio Abbiati 2008),

Matteo D'Amico (Patto di sangue, Maggio Fiorentino 2009),

Filippo del Corno (Non guardate al domani, Milano 2008),

Claudio Ambrosini (Killer di parole, Fenice di Venezia 2010)

Brian Current (Airlines Icarus, Verbania 2011)

Filippo Del corno (Le remède de fortune, Teatro Strehler, Milano 2012)

Karl Heinz Stockhausen (Stimmung, Los Angeles, Bologna Festival 2014)

Mauro Montalbetti (Corpi eretici -Teatro Valli, Reggio Emilia 2015)

Carlo Galante (Il bacio della Lady - Teatro Pavarotti, Modena 2015)

Fabio Vacchi (Lo specchio magico - Opera di Firenze, 2016)

Filippo Perocco (Aquagranda - Teatro alla Fenice, Premio Abbiati 2016)